

LEGENDA ELABORATI T1-T2-T3

ZONIZZAZIONE T1

ZONE PER ATTREZZATURE, SERVIZI E RETI INFRASTRUTTURALI

ZONA PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E D'INTERESSE PUBBLICO

a) SCALA DI QUARTIERE

	asilo nido
	scuola materna
	scuola elementare
	scuola media inferiore
	attività ricreative
	sport di quartiere
	centri sociali, civici, biblioteche di quartiere unità sanitarie zonali
	poliambulatori di quartiere
	culto

b) SCALA URBANA

	istruzione superiore
	zone universitarie
	sport urbano
	centri sociali a livello urbano e attrezzature per la cultura, spettacolo e tempo libero
	unità assistenziali
	centri di specializzazione generale
	cimiteri
	attrezzature d'interesse generale
	servizi di pubblica sicurezza e militari
	impianti tecnologici

ZONA PER VERDE GIOCO E PARCO DI QUARTIERE

	verde gioco
	parco di quartiere

ZONA DI PARCO URBANO ZONA PER SEDI VIARIE, PIAZZE PARCHEGGI E SERVIZI STRADALI

ZONA FERROVIARIA ZONA MISTA PER ATTREZZATURE

.....
perimetro indicativo del lotto di pertinenza
delle singole attrezzature

ZONE RESIDENZIALI

	ZONA A ₁
	ZONA A ₂
	ZONA B
	ZONA C
	ZONA D ₁
	ZONA D ₂
	ZONA D ₂ (NUCLEO ORIGINARIO)
	ZONA E ₁
	ZONA E ₂

ZONA DEGLI ABITATI CARSICI

	NUCLEO ORIGINARIO
	AREE DI RECENTE EDIFICAZIONE

ZONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

	ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE
	ZONA COMMERCIALE E PORTUALE

ZONA TURISTICA

	ZONA TURISTICO - ALBERGHIERA
	ZONA PER CAMPEGGI

ZONA RURALE

	ZONA BOSCHIVA
	ZONA A PREVALENTE USO ZOOTECNICO
	ZONA AGRICOLA

ZONE VERDI DI TUTELA

	ZONA DI PARCHI PRIVATI
	AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE
	ZONA DI RISPETTO

ALTRI SIMBOLI

.....	limite zona A ₁
.....	confine comunale
+++++	confine di stato

STRUMENTI ATTUATIVI T2

	numero d'ordine Zona di Quartiere
-----	confine Zona di Quartiere

ZONE OMOGENEE

	ZONA OMOGENEA A
	ZONA OMOGENEA B
	ZONA OMOGENEA C

ZONE D'INTERVENTO (Z.I.)

-----	delimitazione della zona d'intervento
	cartiglio di riferimento all'elaborato T5
	riferimento destinazione di zona e/o strumento attuativo
	sigla di riferimento all'elaborato T5

AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A STRUMENTI PREVENTIVI E/O DIRETTI D'INTERVENTO

a) AREE RESIDENZIALI URBANE

	aree residenziali tipo A ₂
	" " " B
	" " " C
	" " " D ₁
	" " " E ₁
	" " " D ₂
	" " " E ₂
	aree comprese nei nuclei originari
	aree di recente edificazione (P)

b) AREE RELATIVE AGLI ABITATI CARSICI

	nuclei di interesse ambientale di tipo A
	nuclei originari (N)

AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A LOTTIZZAZIONI SU AMBITO

-----	delimitazione dell'ambito
	cartiglio di riferimento all'elaborato T5
	sigla di riferimento all'elaborato T5

AREE SOGGETTE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI

	aree residenziali destinate ad interventi di edilizia economica e popolare
	aree soggette a piani particolareggiati dei servizi
	aree soggette a piani particolareggiati a destinazione particolare
	aree destinate a centri polifunzionali di attrezzature
	aree destinate a zone miste per attrezzature
	aree destinate a servizi ed attrezzature pubbliche soggette a prescrizioni particolari

VIABILITÀ T3

-----	strada esistente
-----	strada di progetto
	galleria esistente e di progetto
	dimensionamento strada di progetto
	linea ferroviaria in superficie (s), in galleria (g)
	fascia di rispetto della grande viabilità

COMUNE di TRIESTE

VARIANTE dei SERVIZI

Copia conforme all'originale
adottata con delib. cons. n°351
dd.7.6.1977, approvata con D.P.
G.R. n°017/Pres.-8/PU. dd.
21.1.1981.

Redatta con le precisazioni con-
tenute nel decreto regionale di
approvazione.

Variante n°25 al Piano Regola-
tore Generale, approvato con
DPGR n°179/Urb in data 16.12.69,
relativa alla pianificazione delle
zone destinate a servizi pubblici
e d'interesse pubblico e delle
zone carsiche.

RIPARTIZIONE XIII^a URBANISTICA E TRAFFICO

IL SEGRETARIO GENERALE

progettisti per la Variante dei Servizi:
arch. R DAMBROSI (Rip. XIII)
arch. G GIOVARRUSCIO
arch. ing. V SPIGAI

VISTO IL SINDACO

progettista per gli abitati carsici
ing. G SABELLI (Rip. XIII)

direttore inc. Rip. XIII
ing. G SABELLI

Trieste, gennaio 1981

LEGENDA

ELABORATO DI PIANO **T1-T2-T3**